



PROVINCIA REGIONALE
di Trapani

Assessorato Sport, Turismo, Spettacolo

CULTURA e SPORT
per le nostre giovani
generazioni



PROVINCIA REGIONALE
di Trapani

Assessorato Sport, Turismo, Spettacolo

Un patrimonio archeologico
e bellezze naturali
di grande interesse turistico

Edizione "All Services Center" * Direttore Roald Vento * Distribuzione gratuita * Anno IV * n. 5 * Maggio 1995

L'orario si spezza ma il volontariato non si piega

Probabili effetti delle nuove disposizioni in materia di orario di lavoro nei pubblici uffici

a cura del Dr. Fabio Messineo

Un articolo della legge finanziaria del 1995 e una recente circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica saranno destinate a provocare una rivoluzione all'interno della Pubblica Amministrazione; volenti o nolenti, tutti gli Uffici pubblici (se già non l'hanno fatto) dovranno adeguarsi alle nuove disposizioni che

impongono un orario di servizio articolato su cinque giorni settimanali.

L'obiettivo ufficiale della normativa è rendere le attività delle Amministrazioni pubbliche funzionali alle esigenze dei cittadini e avvicinarsi ai modelli degli altri Paesi occidentali; l'ulteriore intento è quello di rendere difficile la

vita a coloro che hanno il doppio lavoro.

Nella pratica, se tale novità farà piacere ai cittadini che troveranno gli sportelli aperti anche nel pomeriggio, certamente porterà dei cambiamenti nelle abitudini di tante persone.

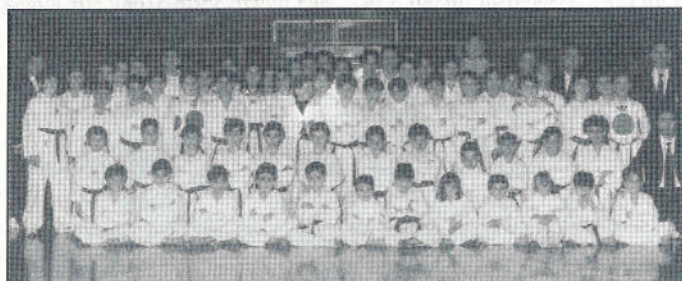
L'orario spezzato costringe a trascorrere l'intera giornata sul posto di lavoro, tranne che per il "break" consumato velocemente con il "ticket" nel "self-service" più vicino e, di conseguenza, consente alla famiglia di riunirsi (e parlarsi, T.V. permettendo) solo per l'ora di cena; dopo cinque lunghe giornate di lavoro, il week-end (che inizia venerdì sera) diventa sacro e dedicato al più assoluto riposo, agli affari personali o, per i più intraprendenti, a qualche escursione. Questa è la sintesi di un modello così come è stato applicato nei paesi occidentali, U.S.A. in testa, fatto di gastriti (vedi fast-food) e famiglie sempre più divise dall'incomunicabilità.

Proviamo a prevedere il possibile impatto che tale novità potrà avere sulla nostra particolare realtà.

Trapani, come si sa, è una città che vive quasi esclusivamente sul pubblico impiego: Comune, Provincia, USL, Uffici regionali, giudiziari, finanziari, scolastici, danno da vivere a centinaia di famiglie, le quali, per anni, hanno regolato i loro ritmi sul classico 8,00-14,00.

Il fatto di vivere in un piccolo centro consentirà alla maggior parte degli impiegati di tornare a casa per il pranzo, prima del rientro pomeridiano, ma ripercussioni si avranno sicuramente su altri aspetti della vita sociale; per esempio, nel campo del volontariato che regge tutto il movimento sportivo dilettantistico.

(segue pag. 7)





**Città di
Trapani**

*Percorriamo
la via del futuro*



**Città di
Trapani**

*Per una nuova
cultura giovanile*

sport = civiltà dei popoli

Mazara del Vallo: con la scherma nel cuore

Due vittorie al Grand Prix Nazionale

Si è appena disputata a Piombino l'ultima gara del Grand Prix di Scherma categ. Giovanissimi, ultima delle 4 gare che compongono il circuito del Grand Prix Nazionale di scherma.

Grande soddisfazione per la Società "Club Scherma Mazara" che ha visto trionfare in ben 2 categorie, quella delle Prime Lame e quella degli Allievi F.M., le due giovani promesse della Scherma Siciliana: Alongi Giuseppe e Lo Buglio Gianni, i quali hanno dato grande prova delle loro abilità riuscendo a conquistare il 1° posto nel Grand Prix nazionale per l'anno 1995 per le rispettive categorie, e nella speci-

fica gara di Piombino il 1° posto per Lo Buglio e il 2° posto per Alongi Giuseppe.

Per il giovane Lo Buglio è stata, tra l'altro, la 3ª vittoria consecutiva maturata nell'arco delle varie prove, per cui ha ampiamente meritato il gradino più alto del podio.

Una bella gara è stata inoltre disputata dagli atleti Antero Alessandro, categ. Allievi F.M., che ha dovuto, purtroppo, accontentarsi della semifinale, poichè per una sfortunata coincidenza ha incontrato proprio il compagno di sala Lo Buglio, e per Ferreri Andrea, categ. Ragazzi F.M., anch'egli piazzatosi in semifinale.

Grande festa, quindi per la Società "Club Scherma Mazara", che adesso guarda con più sicurezza ai prossimi impegni.

Campionato regionale Giovanissimi

Ancora una brillante affermazione del Club Scherma Mazara, impegnato nel Campionato Regionale Giovanissimi, gara valida anche per la "II Prova Gran Prix di Sicilia", che si è svolta a Modica il 13 e 14 Aprile u.s.

I piccoli atleti del Club Scherma Mazara hanno dato egregia prova delle loro qualità, conquistando posizioni di prestigio.

Questi i risultati:

Categ. Allievi F.M. - Lo Buglio Gianni 1° Class.; Categ. Prime Lame F.M. - Alongi Giuseppe 1° Class.

Buoni gli altri piazzamenti:

Categ. Ragazzi F.M. - Ferreri Andrea 2° Class.; Categ. Allievi F.M. - Antero Alessandro 3° Class.; Categ. Giovanissimi F.M. - Bonanno Gaspare 3° Class.;

Categ. Ragazze F.F. - Vinci Luana 4ª Class. e Monaco Antonella 7ª Class.; Categ. Maschietti F.M. - Monaco Francesco 7° Class. e Bianco Antonino 8° Class.

Semifinale per Frazzetta Claudio categ. Giovanissimi F.M.

Il giorno dopo, il 15/4/95 si è svolta la prova regionale del TROFEO TOPOLINO, riservata alla categoria dei più piccoli, che hanno disputato una prova di scherma con fioretti e maschere di plastica e una prova di percorso guidato di ginnastica, da questa selezione saranno scelti i piccoli atleti che rappresenteranno la Sicilia alla finale che si svolgerà in Liguria.

Lasciato alle spalle questo Campionato, gli atleti del Club Scherma Mazara si stanno già impegnando per il Campionato Nazionale.

Terza prova Grand Prix di Sicilia

Il 14 Maggio u.s. si è disputata a Ragusa l'ultima prova valida per il Grand Prix di Sicilia 1995, che ha chiuso un circuito di 3 gare svoltesi, rispettivamente a Mazara, Modica e Ragusa.

Il Grand Prix si è risolto nel migliore dei modi per i giovani atleti del Club Scherma Mazara che hanno conquistato meritatamente molte finali.

Si concludono, così, le prove regionali per quanto riguarda i giovanissimi per il 1995.

Resta l'ultima fatica per i giovani atleti del Club Scherma Mazara: il Campionato Nazionale Giovanissimi che si svolgerà tra pochi giorni a Rimini, che speriamo confermi le giovani promesse della scherma siciliana.

"Lo Sport per tutti" Pregevole iniziativa del Comune di Santa Ninfa

L'Amministrazione Comunale di S. Ninfa, convinta dell'importanza che riveste lo Sport nella crescita dei giovani, organizza la

1ª giornata dello Sport.

La Manifestazione, curata dall'Assessore allo Sport Prof. Mario Spina, con la preziosa collaborazione degli Insegnanti della Scuola Elementare, media ed IPSIA, nonché dei dirigenti e atleti delle Società Sportive, mira a promuovere lo Sport nella sua globalità e ad avvicinare tutti i cittadini all'utilizzo degli impianti Sportivi Comunali.

La manifestazione si svolgerà Lunedì 29 Maggio 1995 e prevede il seguente programma:

- Ore 9.00 - Partenza dalle scuole per recarsi presso gli impianti sportivi comunali.
- Ore 10.00 - Gare di atletica e giochi riservati agli alunni della scuola elementare.
- Ore 10.30 - Gare di atletica riservate agli alunni della scuola media e agli studenti dell'IPSIA.
- Ore 16.00 - Tennis, Calciotto, Pallamano. Arti Marziali, Basket, Pallavolo.
- Ore 19.00 - Premiazione.

ALL SERVICES



CONSULENZA
E SERVIZI

- * Edizioni * Libri * Giornali
- * Organizzazione manifestazioni sportive

Trapani
Tel. (0336) 894339



**Primi
nell'edilizia
e nello sport**

il doping oscura lo sport

VI Meeting di Medicina dello Sport Rianimazione cardiopolmonare e lesioni del ginocchio

Presso la Sala Conferenze del Comitato Provinciale C.O.N.I. di Trapani, si è tenuto in data 29 aprile 1995 l'annuale incontro di Medicina dello Sport, organizzato dall'Associazione Medico Sportiva "Giacomo Basciano", che opera presso il Centro ubicato allo Stadio Provinciale di Trapani.

Il meeting, nella sessione antimeridiana, ha svolto un corso teorico-pratico di rianimazione cardiopolmonare nell'ambito sportivo, a conferma ancora una volta dell'importanza della presenza del Medico Sportivo nei campi di gara.

Il Corso, aperto a tutti gli operatori dello Sport (Medici, tecnici, dirigenti, infermieri, atleti), è stato coordinato dal Dr. Prestigiaco Salvatore della Divisione di Cardiologia dell'Ospedale S. Antonio Abate di Trapani che con l'ausilio di materiale audiovisivo, ha tracciato le tecniche elementari delle procedure al fine di ottenere una valida esecuzione di un massaggio cardiaco e della respirazione bocca a bocca.

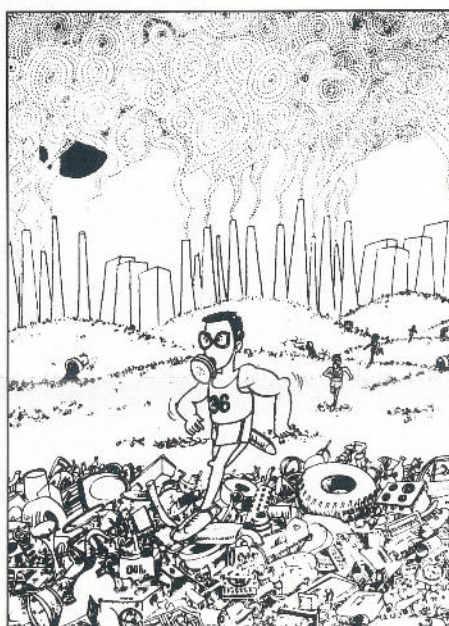
Successivamente, grazie alla presenza di un manichino computerizzato, messo a disposizione dall'Astra Farmaceutici, i partecipanti al corso hanno potuto mettere in pratica le tecniche rianimatorie cardiopolmonari precedentemente esposte.

La sessione pomeridiana ha invece trattato, nella multidisciplinarietà della Medicina Sportiva, della collaborazione che il Medico dello Sport ha con ortopedici, fisiatra, neurologi e cardiologi nell'affrontare i problemi clinici dell'atleta al fine di un rapido e pieno recupero dopo un infortunio sportivo.

Il Dr. Barbera Pasquale, della sezione di ortopedia dell'Ospedale di Salemi, ha esposto le problematiche tecnico-chirurgiche delle lesioni capsulo-legamentose e meniscali del ginocchio e con l'ausilio di videoriprese intraoperatorie ha permesso di seguire interventi endoscopici riparativi di lesioni legamentose e meniscali del ginocchio.

A seguire il Dr. Obiso Nicola, fisiatra che opera nel territorio della U.S.L. di Trapani, ha trattato dell'esercizio isocinetico dopo intervento ricostruttivo delle lesioni capsulo-legamentose del ginocchio, puntualizzando l'importanza dei carichi di

A cura del Dr. Francesco Paolo Sieli
Specialista Medicina dello Sport
Centro di Medicina Sportiva di Trapani



lavoro adeguati e gradualmente crescenti sul ginocchio operato, nel rispetto di tempi brevi, da alcune settimane fino a qualche mese, di recupero dell'atleta.

Il Prof. Avellone Salvatore, docente della Scuola di Medicina dello Sport dell'Università di Palermo, ha esposto la sua personale esperienza sulla rieducazione motoria dell'atleta dopo un trauma sportivo limitante l'attività agonistica, dando maggior rilievo alla terapia riabilitativa attiva con l'ausilio di attrezzi ginnici, rispetto alla terapia elettrostimolativa che non riesce a coinvolgere contemporaneamente e massicciamente, durante lo stimolo, tutti i fasci della massa muscolare da riabilitare.

A conclusione del meeting ha relazionato il

prof. Turno Lubich titolare della Cattedra di Medicina dello Sport dell'Università di Bologna e presidente della Commissione nazionale di Cardiologia dello Sport della F.M.S.I.

Dalla sua pluriennale esperienza ha dato ai medici Sportivi presenti un quadro chiaro e rivestito in base alle nuove acquisizioni, di quei problemi cardiologici parafisiologici che sono stati e tuttora sono motivo di dubbiosità ed incertezza sul parere di idoneità alla pratica sportiva agonistica, e che spesso hanno tenuto fuori dai campi di giuoco validi atleti con notevole perdita per le società sportive di appartenenza (come il caso Morandotti della Pallacanestro Bologna).

Inoltre ha posto l'attenzione sulla necessità di sottoporre gli atleti ad attenti tests ergometrici quanto più omogenei al fine di utilizzare lo stesso linguaggio nel confronto tra i vari Centri di Medicina dello Sport; e di rivolgersi, principalmente per gli atleti professionisti, più spesso ad accertamenti specialistici più sofisticati, quali ecocardiogramma, ecografia transesofagea ed indagini elettrofisiologiche, al fine di avere una maggiore certezza sulla esclusione di patologie latenti per chi pratica sport agonistico.

A tal proposito il prof. Lubich ha esposto il caso di una giovane promessa, già nel giro della nazionale di basket, alla quale all'E.C.G. si evidenziano chiari segni di "ischemia miocardica" senza che tutti gli altri accertamenti cardiospecialistici compreso ecocardiogramma e scintigrafia cardiaca avessero dato segni chiarificatrici sul reperto E.C.Grafico; solo la biopsia miocardica di dieci diversi punti del cuore, voluta dall'atleta, ha permesso di porre una diagnosi di certezza. Infatti è stata evidenziata una "fibrosi miocardica post-miocardica di natura vitale", che sicuramente controindica l'attività agonistica dell'atleta.

La discussione finale sollevata dai diversi quesiti della platea ha concluso i lavori scientifici che sicuramente hanno arricchito il bagaglio di preparazione dei medici dello Sport presenti; bagaglio pronto ad essere messo a disposizione di atleti e società sportive sui campi di gara.

Primi pugni Bene i giovani della Pugilistica S. Vito

Fabrizio Russo nei pesi Welter e Vito Critti nei Super Leggeri, si sono classificati rispettivamente primo e secondo nei campionati regionali svoltisi recentemente a Palermo.

Il giovane Russo ha vinto anche gli interregionali di Pescara ed a Montecatini, alla finale nazionale ha conquistato un brillante secondo posto.



**BANCA
COMMERCIALE
ITALIANA**

LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

Lo sport è cultura

PARLIAMO DI...

**Credito
PERSONALE**

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Disabili: un impegno sociale senza precedenti

I disabili e il cavallo



L'A.S. Disabili Mazara continua a rivolgere la propria attenzione ai soggetti portatori di difficoltà, cercando attraverso l'attività psico-motoria di migliorare non solo le capacità neuro-motorie ma anche relazionali.

A tal fine la società, in collaborazione con l'Associazione Sport Equestri Mazara, ha programmato una serie di lezioni settimanali per dare la possibilità ai ragazzi disabili di conoscere e relazionarsi con il cavallo. Sorprendente, dopo le iniziali e prevedibili paure, è stata la relazione che si è creata tra i ragazzi e il cavallo che sapientemente guidato dall'istruttore Enzo Giardina ha saputo offrire un'ottima occasione, per quest'ultimi, di arricchimento del proprio bagaglio di esperienze motorie.

Finali Giochi della Gioventù

Anche quest'anno, grazie all'impegno del Presidente Provinciale della F.I.S.D. prof. Gaspare Majelli e della Commissione Provinciale dei Giochi della Gioventù, i disabili hanno avuto il loro spazio alle finali Provinciali di Atletica Leggera.

La loro presenza è servita senz'altro a dare uno spessore diverso alla manifestazione, rappresentando un momento di integrazione e di pari opportunità, ruolo primario della scuola nel creare occasioni formative.

L'unica nota di demerito, è che la loro presenza è passata in silenzio, infatti non è stata attenzionata né negli interventi delle autorità né nei vari articoli dei giornali. Tutto ciò ci spinge a lavorare di più, inserendo in qualsiasi attività il portatore di difficoltà, al fine di abbattere quelle barriere psicologiche che sono molto più resistenti di quelle architettoniche.

Alla manifestazione hanno partecipato oltre



50 atleti appartenenti alle seguenti scuole: S.M.S. "Papa Giovanni XXIII" di Gibellina, S.M.S. "Pardo" di Castelvetrano, S.M.S. "Mirabella" di Alcamo, S.M.S. "Bagolino" di Alcamo, S.M.S. "Buscaino Campo" di Trapani, S.M.S. "L. Pirandello" di Campobello di Mazara, S.M.S. "G. Grassa" di Mazara, S.M.S. "L. Pirandello" di Mazara, S.M.S. "De Gasperi" di Marsala, S.M.S. "Pellegrino" di Marsala, S.M.S. "Strurzo" di Marsala, S.M.S. "Ranna" di Marsala, S.M.S. "G. Mazzini" di Marsala.

Ginnastica artistica Giochi della Gioventù e Campionati Studenteschi

La ginnastica artistica nella nostra provincia va confermando sempre più la presenza che ha saputo conquistare fin da quando, con l'inizio dei Giochi della Gioventù, nel 1969, è divenuta una disciplina che ha suscitato prima curiosità e poi interesse nei ragazzi e nei genitori.

La limitazione ai soli ragazzi appartenenti ai gruppi scolastici e non tesserati alla Federazione Ginnastica d'Italia, determinò una flessione che per certi aspetti preoccupò un po' gli addetti ai lavori.

Superato quindi un periodo di stasi e con un interesse del tutto rinnovato, le Scuole medie e qualche Scuola superiore incominciarono a presentarsi in una competizione i cui valori sono insiti nella formula educativa scolastica.

Rispetto all'anno 1994 si è visto un incremento qualitativo e quantitativo ed un aumentato interesse che fa

ben sperare per il futuro.

Difatti i Giochi della Gioventù ed i Campionati Studenteschi 1995, disputati il giorno 27 aprile nella palestra dell'A.S. Ginnastica Trapani, presso i Vigili del Fuoco, hanno visto protagonisti le seguenti Scuole, accanto alle quali vi sono i risultati conseguiti:

Artistica maschile

1^a class. S.M. Buscaino Campo - Trapani - punti 49,30 con Ania Giuseppe, Bianco, Cernigliaro Carmelo, Miceli Giuseppe.

2^a class. S.M. Grassa - Mazara - punti 49,00 con Pugliese Giuseppe, Di Natale Giuseppe, Campo Fausto, Asaro Massimo.

3^a class. S.M. Medi - Castelvetrano - punti 39,50 con Scarpinato Gaspare, Corleo Dario, Vaiana Baldassare, Modica Orazio.

Artistica Femminile

1^a Class. S.M. Pappalardo -

Castelvetrano - punti 53,90 con Evola Luana, Nastasi Ilaria, Elia Ilenia, Pecorilla Lilianna, Scarpinato Carmelinda, Bonanno Lea.

2^a Class. S.M. Grassa - Mazara - punti 51,50 con Giacalone Anna, Aiello Angelica, Lo Presti Enza, Mannone Rosaria.

3^a Class. S.M. Buscaino Campo - Trapani - punti 48,50 con Uzzardi Pamela, Ettari Rosa, Napoli Manuela, Cipollina Maria.

4^a Class. S.M. Medi - Castelvetrano - punti 41,40 con Sciaratta Valentina, Ippolito Mariella, Firenze Maria, Maltese Viviana.

Ginnastica Ritmica

1^a Class. S.M. Grassa - Mazara - punti 59,40 con Lo Iacono A. Rita, Asaro Maria, Carpinteri Antonina, Barbara Ilaria.

2^a Class. S.M. Buscaino Campo - Trapani - punti 58,00 con Gianni Antonella, De Gregorio M. Cristina,

Lombardo Tiziana, Damiano Maria.

3^a Class. S.M. Pappalardo - Castelvetrano - punti 50,80 con De Lario Sabrina, Buscaglia Rita, Vaiana Simona, Errante Donatella.

4^a Class. S.M. Medi - Castelvetrano - punti 49,70 con Lentini Giustina, Marzullo Monica, Mobile Cristina, Triolo Michela.

Campionati Studenteschi

Artistica maschile

1^a Class. Liceo Scientifico Ballatore - Mazara - punti 13,00 con Fontana Carmelo, Piccione Fabio, Fontana Vincenzo.

Un plauso va agli insegnanti per la loro dedizione che va al di là dei loro compiti istituzionali, ai giudici federali Prof. Rosario Muro, Paola Vittorioso e Vinco Di Graziano che hanno prestato la loro opera con competenza.

Luigi Bruno

Un
invito

la droga distrugge il tuo corpo

San Vito Lo Capo
Isole Egadi
Erice
Motya
Segesta
Selinunte

Marsala in C/2 - La vittoria di una città

Marsala, dunque, in C/2. Un'intera città in festa dopo anni di anonimato calcistico e che insegue ora, archiviate le amichevoli contro la Nazionale Militare e gli inglesi dello Sheffield United, anche il traguardo dello "scudetto" dei dilettanti.

L'undici di Mario Buccilli, magnifico condottiero e protagonista numero uno dello straordinario campionato della squadra azzurra, ha fatto il "miracolo". Ha regalato agli sportivi lilibetani, assetati di gloria ed entusiasmo, dopo quasi dodici anni di "purgatorio" tra i dilettanti, una stagione e, più in particolare, un pomeriggio (quello di sabato 13 maggio) che mai sarà cancellato dai loro ricordi.

Sono ancora sotto gli occhi di tutti il tripudio di bandiere e di cori, la pacifica invasione di campo dei tifosi che hanno voluto stringere ed abbracciare gli "eroi" del trionfo, lo spumante a fiumi negli spogliatoi, le urla di gioia dei giocatori, l'immane carosello di auto che ha attraversato la città,

al termine della partita con l'Anagni, fino a tarda sera.

L'entusiasmo ha davvero coinvolto tutti e il presidente Diego Maggio non riesce ancora a trattenere la propria gioia.

"E' un'esperienza - dice - che

una promozione che ha del sensazionale. Tutto questo ci ripaga degli sforzi compiuti ed impone alla società, che logicamente va subito ristrutturata e adeguata alle nuove esigenze, una seria programmazione, in quanto la C/2



non potrò mai dimenticare. Non avevo mai visto tanto entusiasmo, lo stadio così pieno di gente, giocatori in campo così determinati e meravigliosi che ci hanno regalato

deve essere un punto di partenza e non certamente di arrivo."

13 maggio 1995: una data, insomma, che i marsalesi non potranno mai dimenticare.

Ma nella promozione del Marsala - oltre al trionfo dello sport, al traguardo per cui da tanto tempo hanno lavorato tecnici, giocatori, dirigenti, sportivi e tifosi - deve "leggersi" qualcosa di più di una apoteosi di fine stagione.

Deve leggersi innanzitutto la voglia di riscatto di un'intera città che ogni giorno è alle prese con mille problemi (dalla disoccupazione al malessere sociale, dal degrado ambientale al dilagare della microcriminalità, dai chiaroscuri della politica all'emarginazione culturale) ma che, quando occorre, sa ritrovarsi unita e lottare per un comune obiettivo. Ed allora, senza nulla togliere all'aspetto prettamente sportivo della conquista della C/2, l'impresa di Buccilli e dei suoi ragazzi deve anche costituire l'espressione della capacità di rivalsa contro i problemi sociali e della voglia di riscatto di tutti i marsalesi. Anche perché altre durissime "battaglie" sono dietro l'angolo.

Giancarlo Marino

Kart - Natalino Maggio fra i campioni



Il 16 Aprile scorso, sulla pista di South Garda di Lonato, si è svolta la prima prova del Campionato Europeo della Classe 100 Super A, a cui hanno partecipato i migliori kartisti europei.

Il trapanese Maggio ha ottenuto un sensazionale primo tempo nelle prove di qualificazione, girando in 45,243 e nelle manches ha ottenuto il secondo tempo, mentre soltanto settimo nella prefinale.

La finale è stata esaltante ma sfortunata in quanto il pilota trapanese è stato fermato al 13° giro per la rottura di un cuscinetto del motore, mentre girava ai primissimi posti.

Qui nella foto Maggio è ritratto con il pluritolato Schumacher.

Attività della F.I.P.S. a Trapani Salvatore Romano Campione Provinciale

Con la terza prova di pescasportiva con canna da riva, si sono concluse le selettive provinciali per l'ammissione al Campionato Italiano con canna da riva.

Salvatore Romano, appartenente alla società Sub Marine di Trapani, con tre primi posti di settore, si è aggiudicato il titolo di campione provinciale e quindi parteciperà di diritto alla fase finale del campionato italiano di pescasportiva con canne da riva. Al secondo posto si è classificato Luigi Mancuso del Summer Club di Trapani che ha totalizzato 4 punti (due primi ed un secondo posto) seguono: Leone Ernesto (Sub Marine) con 5 punti, Badalucco Stefano (Libertas) con 7 punti, Bianco Domenico (Libertas) e Odisseo Nicola (Sub Marine) con 8 punti, Romano Giuseppe (Tirreno), Sarcona Filippa (Sub Marine) e Craparotta Francesco (Tirreno) con 9 punti. Più staccati altri 50 concorrenti.

Luigi Mancuso, peraltro, vincitore della terza ed ultima prova, parteciperà, invece,

assieme ai su citati concorrenti che lo seguono in graduatoria (al momento non è possibile saperne il numero, che scaturirà attraverso un quoziente di partecipazione regionale) alla seconda fase di selezione regionale. A seguito di queste ulteriori prove, i migliori, parteciperanno, assieme al campione provinciale Salvatore Romano, alla finale del campionato italiano.

Alle selettive provinciali che si sono svolte a San Vito Lo Capo e a Castelluzzo, hanno partecipato tesserati di società affiliate alla F.I.P.S. e precisamente: la Summer Club, la Matteotti, la Sport Nautici Tirreno, il Sub Marine, l'A.S. Casasanta, la Libertas, la Drepano e i Delfini. I commissari federali di gara sono stati: Ignazio Montalbano, Ignazio Luppino e Giovanni Badalucco. Le tre manifestazioni sono state organizzate dalle società: Sport Matteotti di Erice e Drepano di Trapani.



**Federazione
delle Federazioni
Sportive**



**Comitato Provinciale
di Trapani**

Via G. Marconi, 194
Tel. 0923 535159 - Fax 552662

L'amore è bello ... proteggo AIDS

Il Panathlon e la "Carta del Fair Play"

La costituzione del Comitato Nazionale per il Fair Play (gioco leale) è stata attivata con atto notarile il 3 giugno 1994 alla presenza dei Governatori dei Distretti Italiani (dall'1° al 9°), del rappresentante del C.O.N.I., della Accademia Olimpica Italiana e della F.I.S.I.

Tale Comitato è stato riconosciuto membro ufficiale del Comitato Internazionale del "Fair Play" di Parigi.

Successivamente il primo atto operativo dei Governatori dei Distretti Italiani del Panathlon International, riuniti nella "Conferenza del Comitato Interdistrettuale" è stata la stesura di un "Regolamento" per i Distretti ed i Clubs.

Lo Sport è un'attività che mette sempre in competizione con gli altri.

Quando ci si oppone agli altri, tale competizione non può essere separata da una certa retitudine morale.

Si deve operare in un clima di lealtà e verità nel rispetto totale e sincero delle regole scritte e non scritte.

Ciò è contemplato nella "Carta del Fair Play".

In ogni Club Italiano del Panathlon International sarà costituito dai Consigli Direttivi una Commissione "Fair Play" e nominato un responsabile che sia Componente del Consiglio Direttivo stesso. Degli altri Componenti, che in ogni caso devono essere Soci del Club, almeno uno dovrà essere giornalista. Nel caso in cui nel Club non esistesse questo tipo di professionalità, il Consiglio Direttivo potrà cooptare nella Commissione un giornalista esterno al Club.

La Commissione avrà il compito di:

- promuovere il "Fair Play";
- coinvolgere le istituzioni sportive, scolastiche e ogni mezzo di comunicazione.

Alle Commissioni perverranno le segnalazioni per scegliere i premiandi.

Tutto quanto fin qui detto, sarà al più presto reso operativo con la costituzione, in una prossima riunione Distrettuale, delle varie Commissioni sia Distrettuale che Provinciale per potere iniziare ad operare fattivamente.

Alla Pol. Ciambra due Titoli Regionali

Domenica 14 Maggio '95 nella piscina di Villabate (PA), le atlete della "Polisportiva Ciambra", hanno conquistato due titoli Regionali al "Trofeo Scuole Nuoto": *Cristina Ribera* (Primatista 50mt. farfalla); *Chiara Caccamo* (Primatista 50 mt. rana).

Con questo eclatante risultato le due atlete si sono guadagnate l'accesso alla fase Nazionale che avrà luogo a Cosenza dal 24 al 28 Giugno.

Carta del Fair Play

Qualunque sia il ruolo nello sport, anche quello di spettatore, mi impegno a:

- Fare di ogni incontro sportivo, importa poco la posta in palio e la rilevanza dell'avvenimento, un momento privilegiato, una sorta di festa.
- Conformarmi alle regole ed allo spirito dello sport praticato.
- Rispettare i miei avversari come me stesso.
- Accettare le decisioni degli arbitri e dei giudici sportivi, sapendo che come me, hanno diritto all'errore, ma fanno di tutto per non commetterlo.
- Evitare la cattiveria e le aggressioni nei miei atti, nelle mie parole o nei miei scritti.
- Non usare artefizi né inganni per ottenere il successo.
- Restare degno nella vittoria, come nella sconfitta.
- Aiutare ognuno, con la mia presenza, la mia esperienza e la mia comprensione.
- Soccorrere ogni sportivo ferito o la cui vita è in pericolo.
- Essere realmente un ambasciatore dello sport, aiutando a far rispettare intorno a me i principi qui affermati.

Con questo impegno, considero di essere un vero sportivo.

Città di Trapani

Assessorato Sport Turismo Spettacolo Politiche Culturali e Giovanili

PROGETTO CITTADINI IN MOVIMENTO

Programma mese di Maggio 1995

- **Domenica 21 Maggio, ore 10 - Casina delle Palme**
Manifestazione nazionale "Gioca Volley" - A cura dell'UISP e del WWF
- **Sabato 27 Maggio, ore 16.30 - Palestra Palasport Comunale**
"Per una corretta educazione motoria nell'infanzia e nell'adolescenza"
a cura del Prof. Rosario Muro
"Guida ad una corretta alimentazione" - A cura del Dott. Claudio Pace
- **Domenica 28 Maggio, ore 10 - Esterno Palasport Comunale**
"Percorso Ginnico Hebert" - A cura scouts CNGEI
"Giochi d'animazione per bambini" - A cura dell'Ins. G. Peralta
"Saggi Ginnici" - A cura del Prof. Rosario Muro
- **Sabato 3 Giugno, ore 16.30 - Palestra Palasport Comunale**
"La macchina del tempo" - Lettura del Centro Storico a cura dell'Arch. Roberto Manuguerra
- **Domenica 4 Giugno, ore 9.00 - Piazza Vittorio Emanuele**
"Bici in Città" - A cura del Gruppo Irriducibili Salesiani
- **Sabato 10 Giugno, ore 16.30 - Palestra Palasport Comunale**
"Comportamento alimentare delle famiglie" - A cura del Dott. Antonio Faillaci
"Sport e diabete" - A cura del Dott. F. Basciano
- **Domenica 11 Giugno, ore 9.30 - Esterno Palasport Comunale**
"Marcia nel centro storico" - A cura dell'Associazione Nazionale Diabetici - Trapani
- **Domenica 11 Giugno, ore 11 - Palestra Palasport Comunale**
"Ginnastica dolce per anziani" - A cura della Prof.ssa Marina Cangemi



Doping: illusione di forza

Visitate la Sicilia
Tradizione di arte,
cultura, turismo

Trofeo Topolino di Scacchi

Si è disputata domenica 7 maggio la fase Provinciale del 2° Trofeo Topolino, prova valida per il Campionato Nazionale Under 16. E' stata una festa di gioventù, con momenti di gioia e di tensione, che in definitiva ha lasciato tutti contenti. La prima considerazione da fare è che il livello tecnico si è certamente alzato, erano presenti infatti quattro giocatori di categoria nazionale e sei di categoria sociale. Inoltre anche gli insegnanti accompagnatori hanno approfondito la loro esperienza scacchistica e sono in grado di dare il loro contributo come esperti del gioco. In particolare ci riferiamo ai professori Vita Valenti e Giovanni Frisone della Scuola Media "Pirandello" di Mazara e Rosaria Mamone della Scuola Media "Pardo" di Castel-

vetrano, che hanno qualificato ai regionali ben sei ragazzi.

Andiamo adesso al dettaglio della manifestazione; nei Pulcini strapotere di Giuseppe Masaracchia di Salemi che batte nel confronto diretto Salvo Frisone di Mazara e si aggiudica il titolo. Nei Cadetti, la categoria più numerosa, viene rispettato in pieno pronostico che vede Igor Messina di Mazara vincere nettamente, lasciando a due punti di distacco i mazaresi Valerio Catalano e Francesco Campana rispettivamente secondo e terzo. Negli Juniores tensione fino all'ultimo turno dove giungevano appaiati il mazarese Fulvio Gancitano e il saletitano Claudio Oliveri. Nello scontro diretto, in un finale di pedoni che porta alla patta, Oliveri



I giovani partecipanti al Torneo, con il Preside Carrato costretto a vincere, forzava il gioco, ma il più esperto Gancitano non cascava nel tranello e costringeva Oliveri ad abbandonare e classificarsi al terzo posto. Al secondo posto finiva Girolamo Barraco di Mazara che dopo uno scivolone iniziale ha fatto gara in rimonta.

Nino Profera

L'orario si spezza ma il volontariato non si piega

(segue dalla prima)

Molti sono gli impiegati che dedicano il pomeriggio alla pratica sportiva e che dovranno spostare l'attività alla sera o al fine settimana (provocando un intasamento nella fruizione dei pochi impianti); ma la situazione sarà più preoccupante per tutte quelle società sportive, che, in perenne crisi di animatori, hanno sempre attinto alle schiere di pubblici dipendenti, notoriamente disponibili durante l'intero pomeriggio. Certamente, adesso, l'istruttore o il dirigente sportivo, dovranno essere spinti da più forti motivazioni per sottrarre tempo alla famiglia e recarsi in palestra o presso la sede sociale, dopo una giornata lavorativa più lunga e faticosa. Un'attenuazione al disagio viene suggerita dalla stessa Circolare Ministeriale: i dirigenti responsabili, nel determinare l'orario di lavoro settimanale, possono valutare particolari esigenze del personale che "per apprezzabili motivazioni adeguatamente documentate può chiedere di utilizzare forme flessibili dell'orario di lavoro".

In tale valutazione, aggiunge il testo della Circolare, dovrà essere data priorità ai dipendenti in situazione di svantaggio personale, sociale e familiare e a quelli impegnati in attività di volontariato.

Le particolari esigenze espresse dal personale devono essere, ovviamente, compatibili e conciliabili, quanto più possibile con le esigenze di servizio e con le connesse esigenze organizzative della P.A. Al riguardo la legge quadro sul volontariato si era già espressa nello stesso senso anche con riferimenti ai dipendenti di aziende private.

Sicuramente l'orario spezzato avvicinerà Trapani ai modelli europei, ma non ci sottrarrà quel poco di slancio solidaristico che aiutava tanti giovani a crescere?

49° Anniversario
dello Statuto
Regionale Siciliano

Verso l'Europa.

15 maggio 1946
15 maggio 1996

REGIONE
SICILIANA

La pallavolo mondiale nel centenario della nascita 8 maggio 1895 - 8 maggio 1995

Lunedì 8 maggio 1895, al Foro Italo, Salone delle Adunanze, il Presidente del CONI Dott. Mario Pescante, alla presenza delle massime autorità sportive nazionali ed internazionali, ha celebrato i 100 anni della pallavolo mondiale e ha premiato gli "Azzurri" campioni del mondo 1990 e 1994

La Pallavolo In Italia

Come il 31 marzo 1946, quando la Federazione Italiana Pallavolo entra a far parte del Comitato Olimpico Nazionale. In campo internazionale è rappresentata da 6 squadre nazionali, Seniores, Juniores, Prejuniores, maschile e femminile. Ad esse vanno ad aggiungersi la Nazionale Militare e il Beach-Volley, diventato da poco "Disciplina Olimpica".

Lungo il territorio nazionale persegue un'intensa attività agonistica attraverso i Campionati di Serie Nazionale, Regionale, Provinciale. Anche il Beach-Volley, disciplina altamente spettacolare per la peculiarità dell'ambiente e del pubblico, viene già dal 1994 organizzato come Campionato Italiano assoluto.

L'attività giovanile, vera fucina di campioni, rappresenta la condizione per il futuro della Pallavolo.

L'espansione della pallavolo nel mondo

La Pallavolo nasce l'8 maggio del 1895 negli Stati Uniti d'America. Si espande per situazioni contingenti, in ordini di tempo, nei Paesi Asiatici (a Manila) e, successivamente, durante l'ultimo conflitto mondiale, con lo sbarco in Normandia, giunge in Europa dove riceverà un'accoglienza trionfale nei Paesi dell'Est;

Il continente africano si affaccia per ultimo sulla scena della Pallavolo, scopre nell'agilità e prontezza le caratteristiche che gli sono connotati, e già manifesta le sue velleità.

La Pallavolo, dopo aver conosciuto periodi di predominio degli Americani, dei Russi, dei Giapponesi e dei Polacchi, si colora negli anni '90 di azzurro con l'Italia Campione del Mondo.

I risultati recenti ci offrono un quadro reale delle migliori nazioni del Mondo:

- in Europa: Italia, Russia, Olanda, Germania;
- in America: Stati Uniti, Canada, Argentina, Cuba, Brasile (attuale Campione Olimpico);
- in Asia: Giappone, Cina, Corea.

Oggi la Pallavolo, insieme al Calcio e alla Pallacanestro, è lo sport più rappresentato nel mondo.

Che cosa rappresenta la pallavolo nel tessuto sociale

In un contesto sociale complesso e sempre più esigente la Pallavolo è un incontraminato nucleo di valori:

La Non Violenza - La Lealtà - La Gioventù - La Modernità

Coinvolge numerosi genitori (circa il 25% delle famiglie italiane), che accompagnano i propri figli per una esperienza di vita sul piano della formazione del futuro uomo.

Tradizione e stile sono nel messaggio che la Pallavolo ha già inviato alle generazioni del domani.



Ecco i numeri della realtà Federale e i successi degli Azzurri:

Atleti Tesserati:	207.776	-maschile:	83.815
		-femminile:	123.961
Allenatori:	15.643	Dirigenti:	32.657
		Arbitri:	7.091
Osservatori:	464	Società:	4.600
		Attività Minivolley	1.556
		- Aderenti:	1.433
		- Affiliate:	123
Atleti:	21.482		
-maschi:	4.027		
-femmine:	17.455		



Enice
La Scienza per il futuro del nostri giovani

Enice
La solidarietà è un gioco di squadra

Enice
Città della Pace della Scienza e del Turismo